

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5959 R	16 ottobre 2007	TERRITORIO
Concerne		

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 28 agosto 2007 per lo

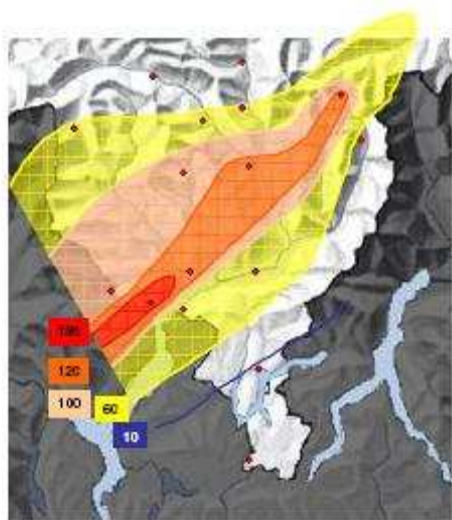
- stanziamento di un credito straordinario di fr. 1'324'640.-- per il sussidiamento di interventi urgenti di sgombero e ripristino dei corsi d'acqua a seguito dei danni causati dall'evento alluvionale del 3 ottobre 2006
- stanziamento di un credito ordinario di fr. 1'400'400.-- per il sussidiamento delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua
- stanziamento di un credito ordinario di fr. 600'000.-- per il finanziamento di progettazione di opere di sistemazione dei corsi d'acqua

UN EVENTO ECCEZIONALE

A monte delle presenti richieste di stanziamento di credito, per complessivi 3.33 Mio CHF, c'è l'evento meteorologico del 2006 che colpì in principal modo il Locarnese, la Valle Riviera e Val Pontirone, nonché la Mesolcina e Calanca.

Cartina con intensità delle precipitazioni la sera del 3.10.2006

Figura 2:
Precipitazione
cumulata durante
l'evento del 3-4
ottobre 2006
(Fonte: rapporto
Meteo Svizzera)



L'evento meteorologico avvenuto il 3 ottobre 2006 è stato definito da più fonti un evento meteo eccezionale e di difficile previsione. L'evento meteorologico di carattere centenario non è stato previsto da Meteo Svizzera e la sua intensità era inattesa. L'evento è stato molto intenso e altrettanto locale; di conseguenza, il suo influsso e sviluppo è stato principalmente sui corsi d'acqua minori e laterali, senza influenzare i corsi d'acqua principali (Brenno, Moesa, Ticino).

Il carattere molto locale delle intense piogge cadute in brevissimo tempo è infatti difficile da calcolare a livello meteorologico; questa particolarità rende difficile l'adozione di misure di sicurezza urgenti così come l'introduzione e l'implementazione di misure preventive di premunizione.

Infatti, per la definizione e il dimensionamento di misure di protezione fanno stato non solo la ricorrenza e l'intensità dell'evento, in questo caso, eccezionale (centenario o millenario) ma deve essere tenuto in conto il tipo e l'entità di rischio, collettivo per persone e valori (architettonici, strutturali, culturali, ...) oppure individuale.

OPERE DI SISTEMAZIONE SECONDO PROCEDURA ORDINARIA E STRAORDINARIA

I danni

La perturbazione e le importanti - quanto eccezionali - precipitazioni hanno creato numerosi danni a seguito di esondazioni, colate detritiche ed elevate concentrazioni di acqua in breve tempo.

La morfologia del territorio e il carattere torrentizio dei numerosi corsi d'acqua interessati dall'evento meteorologico hanno generato molti danni su strutture stradali forestali, patriziali, comunali e cantonali; in taluni casi interrompendole per diversi giorni (Biasca-Ponte Rosso, Osogna, Lodrino-Prosito).

Gli interventi urgenti di sgombero e il ripristino di sicurezza minima sono avvenuti immediatamente nelle settimane successive l'evento. Si tratta qui di lavori di sgombero del materiale detritico e del consolidamento delle sponde e di premunizione dell'alveo.

Opere e costi

In base al rapporto del Dipartimento del territorio al Consiglio di Stato del 4 dicembre 2006 ed ai successivi aggiornamenti di aprile 2007, il costo delle misure di sistemazione dei corsi d'acqua a seguito dell'evento di ottobre 2006 è stato valutato a CHF 3'500'000.-- (Risoluzione governativa no. 2175 del 2 maggio 2007). L'importo menzionato nel presente messaggio tiene conto degli ulteriori aggiornamenti al 30 giugno 2007. Gli interventi considerati includono gli sgomberi in alveo e, in maniera preponderante, la realizzazione di opere di protezione urgenti e di sistemazione definitiva.

La presente elencazione delle opere e dei costi è definitiva. Infatti, il Cantone ha provveduto ad avvisare tutti gli enti interessati (Comuni, Patriziati, Consorzi), segnando una deadline per l'annuncio dei danni alluvionali relativi all'evento del 3 ottobre 2006. Si segnala altresì che le opere a carattere ordinario erano già in fase di progettazione; l'evento meteo straordinario ha solo accentuato l'urgenza di realizzazione.

Ente/Località	Oggetto	Tipologia	Importo (in migliaia CHF)	Sussidio cantonale (in migliaia CHF)	Osservazioni
Biasca	Riali Froda e Val Scüra; Mondascia; Nodo della Giustizia, Riale Stabiello; Riale di Ari, confluenza fiume Leggiuna; Ri da Val in Val Pontirone	Straordinario	707	240.4	
Consorzio manutenzione strada Val Malvaglia	Riale Leggiuna e Ri di Ari per strada consortile	Straordinario	297	101.0	
Consorzio Cresciano-Lodrino- Moleno	Cresciano - Riale Cresciano da Sandra; Lodrino - Riale di Lodrino; Moleno - Riale Moleno; Prosito - Riale Predepiata; Prosito - Riale Orgniega; Prosito - Riale Tecc del Rosso; Prosito - Riale Baltram; Prosito - Riale Monti Motti; Prosito - Riale Cioss; Prosito - Canale principale	Straordinario	1'509	513.1	
Gordevio	Riale Brie	Straordinario	85	28.9	
Intragna	Riali di Golino	Straordinario	25	8.5	
Lavertezzo (Valle Verzasca)	Riale di Pincascia	Straordinario	69	23.5	
Locarno	Riali di Solduno	Straordinario	316	107.4	
Losone	Riale Brima; Riale delle Gerre e riale Segna	Straordinario	50	17.0	
Malvaglia	Riale Madra	Straordinario	23	7.8	
Minusio	Riale Navegna, Casa Rea; Riale Navegna, foce; Riale Rabissale al confine con Muralto	Straordinario	280	95.2	
Muralto	Riale Ramogna; Riale Rabissale; Riale Orsino, zona salita Ullmann; Riale Nebbina	Straordinario	33	11.2	
Consorzio Ticino e affluenti	Riviera: Riali Balma, Valleggio, Ramaiole, Tetto Nuovo, Ciüsareta, Colarga, Osogna sud, Nala	Straordinario	180	61.2	
Orselina	Riale Gutta	Straordinario	10	3.4	
Preonzo	Pian Perdasc e Ramlino; Riale Valegion	Straordinario	133	45.2	
Avegno	Ri Grand	Straordinario	52	17.7	
Consorzio Intercomunale Acquedotto Val Pesta	Val Pesta	Straordinario	47	16.0	
Verscio	Riale d'Intrasto	Straordinario	80	27.2	
Consorzio arginatura Alta Blenio	Riali Soia e Vallone	Ordinario	1'650	561.0	PF n. 54102
Acquarossa	Riale Dongia	Ordinario	1'110	377.4	PF n. 54101
Locarno-Solduno	Evacuazione acqua riali a monte del nucleo e immissione nella Maggia. (II fase)	Ordinario	2'100	462.0	PF n. 54102
			8'756	2'725.0	

Le opere di carattere ordinario ammontano a complessivi 4'860'000.00 CHF, con un sussidio cantonale di 1'400'400.00 CHF

Le opere di carattere straordinario ammontano a complessivi 3'896'000.00 CHF con un sussidio cantonale di 1'324'640.00 CHF; di cui 168'712.00 CHF sono già stati versati in base alla risoluzione governativa 2175 del 2 maggio 2007.

L'intervento federale

L'autorità cantonale ha intavolato le necessarie trattative con i preposti uffici federali per l'ottenimento di aiuti finanziari da parte della Confederazione per gli interventi conseguenti alla piena del 3 ottobre 2006 in Ticino.

Con lettera del 14 maggio 2007 all'Ufficio federale dell'ambiente, è stato annunciato l'importo provvisorio complessivo di 3'500'000.00 CHF, calcolato in base alle segnalazioni degli Enti colpiti dall'evento. Tale importo è stato aggiornato in base ai dati presentati nel messaggio.

La Confederazione ha per ora aderito al principio del sussidiamento degli interventi straordinari in materia di sistemazione di corsi d'acqua.

La decisione federale di finanziamento è stata concessa con DF846 il 7 settembre 2007, con una partecipazione della Confederazione al finanziamento delle opere in forza del 33%.

PROGETTAZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE DI CORSI D'ACQUA

Il progetto "Cassarate"

Il Dipartimento del territorio ha promosso a partire dal 2001 uno studio idraulico sul fiume Cassarate. Scopo di tale studio era la valutazione della situazione relativamente alla sicurezza idraulica e delle potenzialità di valorizzazione ambientale e sociale in relazione al corso d'acqua sulla tratta terminale dal Piano della Stampa sino alla foce.

I primi accertamenti generali rilevati dallo studio indicano pericoli di erosione sulla tratta superiore fino a Ponte di Valle e di allagamento sulla tratta inferiore; nel contempo sono stati riconosciuti interessanti spunti per una valorizzazione del fiume. A tali scopi, è stato allestito un progetto di massima con proposta di varianti per la sistemazione del corso d'acqua. Sulla base delle indicazioni tecniche, una prima stima dei costi relativi alle opere di sistemazione è indicativamente di 17 Mio CHF.

A titolo informativo è in corso la consultazione e l'informazione presso gli Enti locali interessati, segnatamente i Comuni e il Consorzio di manutenzione idraulico forestale, in modo da presentare la situazione e le opere previste dal progetto.

Come noto, la Città di Lugano ha approntato uno studio di sviluppo nella zona di Cornaredo, a seguito dei lavori di costruzione del collegamento stradale Vedeggio-Cassarate. È quindi necessario che il progetto in oggetto sia coordinato con questi rilevanti programmi strutturali e sociali che si trovano a diretto contatto con il comparto del fiume Cassarate. Nella fattispecie si tratta del Piano dei trasporti del Luganese (PTL) e del Progetto di Nuovo quartiere di Cornaredo (NQC), progetti con i quali sono state individuate importanti sinergie.

Per il progetto "Cassarate" è già stato stanziato un credito di 300mila CHF, in base al DL del 6 marzo 1995, mirato al finanziamento dello studio e della progettazione di massima. Tale credito sarà esaurito entro fine 2007, con il saldo delle prestazioni tecniche previste in fase preliminare.

Il progetto definitivo

Sulla scorta delle esposizioni sopra descritte e del messaggio, nonché della presenza contigua di importanti progetti strutturali di carattere regionale (NQC e PTL), il Consiglio di Stato intende procedere con l'approfondimento della progettazione e del finanziamento delle misure di sicurezza idraulica e di valorizzazione ambientale e sociale del Cassarate dal Piano Stampa alla foce, lasciando aperte le ulteriori possibilità organizzative per la fase di realizzazione.

L'area interessata è una delle più densamente abitate del Cantone. Le opere previste andranno, oltre all'ulteriore messa in sicurezza degli abitati e delle strutture, alla

valorizzazione ambientale e sociale dell'area fluviale. Una maggiore accessibilità e fruibilità del corso d'acqua, all'interno di una grande agglomerazione, sono sicuramente elementi di alto pregio per l'interazione sociale.

Il finanziamento

Per l'approntamento della necessaria documentazione del progetto "Cassarate", in vista dell'avvio di procedure di finanziamento e approvazione tecnica, si deve procedere con la progettazione definitiva delle opere, delle misure ambientali e sociali con il rispettivo piano di finanziamento e la chiave di riparto. L'entità dei costi stimati impone l'allestimento di un esame d'impatto ambientale.

Il costo degli approfondimenti tecnici, ambientali e finanziari nonché di consulenza in materia di urbanistica sono valutati in 600'000.00 CHF, così suddivisi:

- Progetto definitivo: 350'000.00 CHF
- Esame d'impatto ambientale: 150'000.00 CHF
- Consulenza ambientale: 50'000.00 CHF
- Consulenza urbanistica/sociale: 50'000.00 CHF

RISPETTO DELLE LINEE DIRETTIVE E DEL PIANO FINANZIARIO

L'importo di 1'324'640.00 CHF quale contributo cantonale a carattere straordinario sotto forma di sussidio sulla base di un volume lavori di 3'896'000.00 CHF è previsto nel piano finanziario del settore 54 "economia delle acque", PF no. 542 05 - Elem. WBS no. 788 51 4500. Esso non comporta alcuna modifica a livello di personale.

L'importo di 1'400'400.00 CHF di contributi cantonali a carattere ordinario, quale sussidio sulla base di un volume lavori di 4'860'000.00 CHF è previsto nel piano finanziario del settore 54 "economia delle acque". Esso non comporta alcuna modifica a livello di personale. La spesa andrà a carico del PF no. 541 01-02 (opere nuove a carico di Enti pubblici, Comuni e Consorzi).

L'importo di 600'000.00 CHF di finanziamento cantonale per il progetto "Cassarate" è previsto nel piano finanziario del settore 54 "economia delle acque". Esso non comporta alcuna modifica a livello di personale. La spesa andrà a carico del PF no. 543 - Elem.WBS no. 788 52 1002 (Studio Cassarate).

CONCLUSIONI

Vista l'importanza e l'urgenza delle opere a carattere ordinario e straordinario per la messa in sicurezza e ripristino dei danni alluvionali a seguito dell'evento meteorologico del 3 ottobre 2006, considerata la valenza del progetto "Cassarate" per la sicurezza idrica e valorizzazione socio-ambientale del fiume, la Commissione della gestione e delle finanze preavvisa favorevolmente il messaggio governativo ed invita ad accettare il Decreto legislativo così come presentato.

Per la Commissione gestione e finanze:

Norman Gobbi, relatore

Bacchetta-Cattori - Bignasca A. - Bobbià - Bonoli -

Celio - Foletti - Ghisletta R. - Jelmini - Lurati -

Merlini - Orelli Vassere - Pinoja - Righinetti - Vitta